

N. 107302 di Repertorio

N. 22227 di Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di marzo in Pescara alla via del Concilio n.24.

Davanti a me Dr. ERMINIA AMICARELLI Notaio in Pescara iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara,

sono presenti

Di Primio Patrizia nata a Sant'Eusanio del Sangro (CH) l' 8 aprile 1961 e residente a Lanciano (CH) Via M. De Pasqua n.29, codice fiscale: DPR PRZ 61D48 I335Z la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di rappresentante dell' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano (CH) con sede in Lanciano (CH) Via del Mare n. 87/C, codice fiscale e partita IVA 02266380696 al presente atto autorizzata giusta verbale del Consiglio Direttivo in data 29 febbraio 2016;

Rosa Filippo nato a Chieti (CH) il 13 maggio 1970 e residente a Chieti (CH) in via G. Ravizza n. 60, codice fiscale: RSO FPP 70E13 C632P il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente dell' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Chieti, con sede in Chieti via Largo Teatro Vecchio n.4, codice fiscale e partita IVA 02230190692;

Barbati Agostino nato a Avezzano (AQ) il 19 maggio 1969 e residente a Avezzano (AQ) in Via Delle Mimose n. 1, codice fiscale: BRB GTN 69E19 A515C il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Avezzano (AQ) con sede in Via Corradini n.222, codice fiscale e partita IVA 90032500663;

Di Michele Domenico nato a Francavilla al Mare (CH) il 17 marzo 1958 e residente a Pescara (PE) in via Monte San Rocco n. 34, codice fiscale: DMC DNC 58C17 D763W, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara con sede in Pescara via Rieti n.45, codice fiscale e partita IVA 91091710680.

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono quanto segue:

1) Gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Avezzano (AQ), Chieti, Lanciano (CH) e Pescara, come sopra rappresentati, dichiarano di costituire, e con il presente atto costituiscono un'Associazione senza scopo di lucro sotto la denominazione: **"Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Avezzano, Chieti, Lanciano e Pescara"** in breve anche **"Associazione OCC Commercialisti Associati"**

2) L'Associazione senza scopo di lucro ha sede in è in Pesca-
ra, Via Rieti n.45 presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Pescara.

3) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

4) L'Associazione che non ha finalità di lucro, si propone di
promuovere la costituzione e l'organizzazione di un organismo
di composizione per la gestione delle crisi da sovraindebita-
mento di cui alla legge n.3 del 27 gennaio 2012, e successive
modificazioni ed integrazioni, comune a tutti gli enti asso-
ciati in forza delle previsioni contenute nell'art. 4, comma
2, del decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 24
settembre 2014.

L'Associazione si propone altresì di:

- promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e
culturali, convegni di studio e giornate formative sulla ma-
teria del sovraindebitamento di cui alla legge n. 3 del 27
gennaio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

- promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e
culturali nonché convegni di studio e giornate formative sul-
le seguenti materie: diritto civile e commerciale, diritto
fallimentare, crisi dell'impresa, diritto processuale civile,
economia aziendale, diritto tributario;

- creare utili sinergie tra gli associati anche per forni-
re servizi multidisciplinari a favore degli iscritti agli al-
bi professionali e a terzi;

	- rappresentare gli associati presso le istituzioni, enti	
	pubblici o privati, in tutte le iniziative di comune interes-	
	se per favorire lo sviluppo e l'affermazione delle tecniche	
	di risoluzione della crisi da sovraindebitamento di cui alla	
	legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modificazioni ed	
	integrazioni.	
	L'Associazione non può svolgere attività differenti da quelle	
	sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente	
	connesse od accessorie.	
	5) L'Associazione sarà regolata dalle norme poste dal presen-	
	te atto costitutivo e dallo statuto, il cui testo, da me let-	
	to ai componenti e dagli stessi approvato e sottoscritto con	
	me Notaio, viene allegato sotto la lettera "A" al presente	
	atto a formarne parte integrante e sostanziale.	
	6) La quota associativa è pari ad €. 2,00 (due virgola zero	
	zero) per ciascun iscritto ai rispettivi Albi alla data del 1	
	gennaio 2016.	
	Pertanto il patrimonio attuale ammonta ad €. 3.600,00 (tremi-	
	laseicento virgola zero zero) complessivo.	
	7) Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) a 7 (sette)	
	componenti nominati dall'assemblea ordinaria. Essi durano in	
	carica tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo Consi-	
	glio Direttivo.	
	I componenti eleggono quali membri del primo Consiglio Diret-	
	tivo, composto di 7 (sette) membri i signori:	

	Tracanna Paolo nato a Pescara (PE) il 29 giugno 1953 codice	
	fiscale: TRC PLA 53H29 G482J, - Presidente;	
	Raimondi Lucio nato a Chieti il 12 aprile 1957 codice fiscale	
	RMN LCU 57D12 C632E - Vice Presidente;	
	Rapino Maria Chiara nata a Caracas (Venezuela) il 28 maggio	
	1960 codice fiscale RPN MCH 60E68 Z614K - Segretario;	
	Gentile Patrizia nata a Avezzano (AQ) il 5 maggio 1960 codice	
	fiscale GNT PRZ 60E45 A515C - Tesoriere;	
	Giancola Valeria nata a L'Aquila il 23 febbraio 1976 codice	
	fiscale GNC VLR 76B63 A345F - Consigliere;	
	Pezzella Marisa nata a Casoli (CH) il 4 febbraio 1961 codice	
	fiscale PZZ MRS 61B44 B985F - Consigliere;	
	D' Onofrio Massimo nato a Chieti il 18 febbraio 1965 codice	
	fiscale DNF MSM 65B18 C632E - Consigliere.	
	8) Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi	
	e da due supplenti nominati dall'Assemblea - che sceglie	
	tra costoro il Presidente - tra professionisti iscritti	
	all'albo dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili	
	degli ordini associati.	
	I componenti eleggono quali membri del Collegio dei Revisori	
	i signori:	
	Ruscetta Felice nato a Avezzano (AQ) il 1° agosto 1958 codice	
	fiscale RSC FLC 58M01 A515E - Presidente;	
	D'Alessandro Augusto nato a Tagliacozzo (AQ) il 9 agosto	
	1965 codice fiscale: DLS GST 65M09 L025X - Membro Effettivo;	

	Carunchio Luigi Alfredo nato a Lanciano (CH) l' 11 luglio	
	1966 codice fiscale: CRN LLF 66L11 E435N, - Membro Effettivo;	
	D'Ambrosio Norma nata a Pescopennataro (IS) il 17 novembre	
	1967 codice fiscale: DMB NRM 67S57 G497T - Membro Supplente;	
	Monacelli Patrizia nata a Tocco da Casauria (PE) il 20 aprile	
	1962 codice fiscale: MNC PRZ 62D60 L186T - Membro Supplente.	
	9) I componenti eleggono quali membri del Collegio dei Probi-	
	viri:	
	Rosa Filippo nato a Chieti (CH) il 13 maggio 1970, codice fi-	
	scale RSO FPP 70E13 C632P,	
	Barbati Agostino nato a Avezzano (AQ) il 19 maggio 1969, co-	
	dice fiscale BRB GTN 69E19 A515C,	
	Di Michele Domenico nato a Francavilla al Mare (CH) il 17	
	marzo 1958, codice fiscale DMC DNC 58C17 D763W.	
	10) Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto annesse	
	e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.	
	E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale	
	e dell' allegato ho dato lettura ai componenti i quali, a mia	
	domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo appro-	
	vano.	
	Scritto parte di mio pugno e parte con mezzo meccanico da	
	persona di mia fiducia in pagine 6 (sei) di 2 (due) fogli	
	viene firmato a margine del foglio intermedio, nell' allegato	
	e sottoscritto alle ore diciannove e minuti quarantacinque.	
	F.to: Patrizia Di Primio	

F.to: Filippo Rosa

F.to: Agostino Barbati

F.to: Domenico Di Michele

F.to: Erminia Amicarelli Notaio

Statuto

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione denominata "**Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Avezzano, Chieti, Lanciano e Pescara**". in breve anche "**Associazione OCC Commercialisti Associati**".

Art. 2 - Sede

La sede dell'Associazione è in Pescara, Via Rieti n.45 presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara.

Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - Scopi

L'Associazione, che non ha finalità di lucro, si propone di promuovere la costituzione e l'organizzazione di un organismo di composizione per la gestione delle crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n.3 del 27 gennaio 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, comune a tutti gli enti associati in forza delle previsioni contenute nell'art. 4, comma 2, del decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 24 settembre 2014.

L'Associazione si propone altresì di:

- promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali, convegni di studio e giornate formative sulla materia del sovraindebitamento di cui alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- promuovere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali nonché convegni di studio e giornate formative sulle seguenti materie: diritto civile e commerciale, diritto fallimentare, crisi dell'impresa, diritto processuale civile, economia aziendale, diritto tributario;
- creare utili sinergie tra gli associati anche per fornire servizi multidisciplinari a favore degli iscritti agli albi professionali e a terzi;
- rappresentare gli associati presso le istituzioni, enti pubblici o privati, in tutte le iniziative di comune interesse per favorire lo sviluppo e l'affermazione delle tecniche di risoluzione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione non può svolgere attività differenti da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse od accessorie.

Art. 5 - Associati

Possono far parte dell'Associazione gli Ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, degli Avvocati e dei Notai, come previsto dall'art. 4, comma 2,

del decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 24 settembre 2014.

Le domande di ammissione saranno esaminate dall'Assemblea che delibererà sull'accoglimento delle medesime, motivando in caso di diniego.

Le iscrizioni decorrono a far data dal primo gennaio dell'anno in cui la domanda viene accolta.

Gli associati sono tenuti a versare all'atto di ammissione la somma annualmente stabilita dall'Assemblea degli associati.

Ciascun associato mantiene la propria autonomia giuridica, amministrativa ed economica per tutto quanto non è di competenza dell'Associazione.

Art. 6 - Recesso

Ogni associato può recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e produce effetto con lo scadere dell'anno in corso purchè sia fatta almeno tre mesi prima.

Art. 7 - Esclusione

Gli Associati che, entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo con lettera di sollecito, non provvedano al versamento del contributo determinato a norma dell'art. 8 del presente Statuto, a giudizio insindacabile dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, potranno essere esclusi dall'Associazione. Essi non possono ripetere quanto versato.

Art. 8 - Contribuzioni

I contributi a cui sono tenuti gli Associati per il funzionamento dell'Associazione sono deliberati annualmente dall'Assemblea degli Associati in base al conto preventivo che sarà predisposto dal Consiglio Direttivo, prevedendo che i contributi dovuti dagli associati siano commisurati in ragione del numero degli iscritti ai rispettivi Ordini professionali.

Le quote contributive devono essere versate da chi intende aderire per la prima volta e da tutti gli associati entro tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale.

L'adesione all'associazione non comporta ulteriori obblighi di finanziamento oltre a quelli originari che devono pertanto intendersi irripetibili.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote di partecipazione trasmissibili a terzi.

Art. 9 - Fondo comune

I contributi degli associati e i beni acquistati con tali contributi costituiscono il fondo comune dell'Associazione.

All'associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché riserve o capitale durante la durata della stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano stabilite per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 10 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia l'1 (uno) gennaio e scade il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno solare.

Art. 11- Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Tutti i componenti degli Organi al momento della loro nomina non devono avere aperti procedimenti disciplinari. Nel caso in cui nel corso dell'incarico venga aperto a loro carico un procedimento disciplinare del fatto dovrà essere immediatamente notiziato il Collegio dei Probiviri.

Art. 12 - Assemblea degli associati - Composizione

Hanno diritto di partecipare all'assemblea degli associati i Presidenti dei Consigli o dei Collegi degli Ordini professionali e degli Enti che aderiscono all'associazione. I presidenti possono farsi rappresentare in assemblea da un componente del Consiglio dell'Ordine o del Collegio o dell'Ente associato tramite delega scritta.

Art. 13 - Assemblea degli associati - Funzioni

L'assemblea degli associati:

- approva, entro il 31 marzo, il rendiconto dell'esercizio precedente ed il conto preventivo dell'esercizio successivo. Il rendiconto e il conto preventivo, predisposti dal Consiglio Direttivo, sono consegnati al Collegio dei Revisori almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la loro approvazione da parte dell'assemblea;
 - approva la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente predisposta dal Consiglio Direttivo;
 - nomina il Presidente dell'associazione che presiede anche il Consiglio direttivo;
 - nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
 - nomina i componenti del Collegio dei Revisori e il suo Presidente;
 - delibera le direttive di ordine generale dell'Associazione e su ogni argomento inerente alla gestione straordinaria sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
 - delibera le modifiche del presente statuto;
 - delibera sulle richieste di adesione pervenute all'associazione;
 - delibera sullo scioglimento, sulla liquidazione e sulla devoluzione del patrimonio dell'Associazione
- nomina il Collegio dei probiviri composto da tre membri.;

Art. 14 - Assemblea degli associati - Riunioni

Le riunioni dell'assemblea sia in seduta ordinaria che in

seduta straordinaria, in prima e in seconda convocazione, sono convocate dal Presidente, almeno una volta all'anno con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno, spedito per posta od inoltrato a mezzo fax, Pec o per telegramma ovvero con altri mezzi elettronici o telematici, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata su richiesta di almeno un terzo degli associati.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente più della metà degli Associati ed in seconda convocazione quale che sia il numero degli intervenuti. Ciascun associato ha diritto ad esprimere un voto che può essere dato anche per corrispondenza.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea con delega conferita per iscritto.

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea convocata in seduta straordinaria delibera con il voto favorevole dei due terzi degli associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o di suo impedimento, da un componente del Consiglio stesso che lo sostituisce e ne fa le veci.

L'assemblea degli associati può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Le riunioni dell'assemblea vengono fatte constare da verbali trascritti sull'apposito libro; la verbalizzazione dell'assemblea spetta al Segretario dell'Associazione o in mancanza ad altro soggetto nominato dall'assemblea ovvero da un Notaio. Ogni verbale deve essere sottoscritto dal segretario e dal presidente dell'Assemblea.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 (cinque) a 7 (sette) componenti nominati dall'assemblea ordinaria. Essi durano in carica tre anni e comunque fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

La carica di Consigliere non può essere ricoperta dalla stessa persona per più di due mandati consecutivi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, con avviso spedito per posta od inoltrato a mezzo fax, Pec o per telegramma ovvero con altri mezzi elettronici o telematici, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio Direttivo si raduna presso la sede sociale o anche altrove.

Le riunioni del consiglio direttivo si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio direttivo, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione di insediamen-

to, nomina il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Al Consiglio Direttivo spettano l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Associazione. Esso può sottoporre all'assemblea degli associati ogni argomento inerente alla gestione straordinaria qualora lo ritenga necessario.

Il Consiglio Direttivo in particolare:

- pianifica ed organizza le attività dell'Associazione;
- predispone il rendiconto e il conto preventivo;
- predispone una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio;
- da esecuzione alle delibere dell'assemblea;
- predispone i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto da sottoporre all'assemblea per la ratifica;
- delibera sulla stipula dei contratti ed in generale sull'attività negoziale ritenuta utile per il perseguimento degli scopi dell'associazione.

Art. 16 - Presidente

Il Presidente dell'Associazione viene nominato dall'Assemblea ovvero all'atto della costituzione dell'associazione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma dell'Associazione innanzi a terzi. La rappresentanza e i poteri di firma possono essere delegati dal Presidente al vicepresidente del Consiglio Direttivo o ad uno dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il presidente agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale conferendo mandato alle liti.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo e in casi di eccezionale urgenza e necessità può compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve convocare il Consiglio direttivo per la relativa ratifica.

Art. 17 - Segretario

Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione di ogni riunione o deliberazione ad eccezioni di quelle per l'assunzione delle quali è richiesta la presenza di un Notaio.

Il Segretario cura la tenuta del libro verbali dell'assemblea, del libro verbali del Consiglio Direttivo e del libro degli associati ed organizza gli uffici amministrativi dell'Associazione.

Il Segretario è coadiuvato nell'esercizio delle proprie funzioni da un ufficio di Segreteria che resta altresì a disposizione degli associati per fornire assistenza e informazioni relative agli scopi istituzionali dell'Associazione.

Art. 18 - Collegio dei revisori

Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea - che sceglie tra costoro il Presidente - tra professionisti iscritti

all'albo dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili degli ordini associati. I revisori partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea e possono effettuare, anche individualmente, controlli sulla contabilità dell'Associazione.

Il collegio dei revisori predispone annualmente una dettagliata relazione sul rendiconto e un parere sul conto preventivo da depositarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Il collegio dei revisori resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del conto consuntivo relativo al terzo esercizio della carica e comunque fino all'insediamento del nuovo collegio.

Art. 19 - Compensi

Per quanti ricoprono cariche negli Organi dell'associazione non sono previsti compensi.

Art. 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa è deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea nella stessa adunanza delibera la nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge n. 62 del 23 dicembre 1996, salvo differente destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 - Funzionamento

Le norme relative al funzionamento dell'Associazione ovvero le norme inerenti all'esecuzione del presente Statuto possono essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio direttivo.

Art. 22 - Controversie

Tutte le eventuali controversie tra associati e tra questi ultimi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno rimesse alla competenza del collegio dei Proviviri.

Essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza alcuna formalità procedurale e il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente statuto trovano applicazione le disposizioni del codice civile e le norme di leggi vigenti in materia.

F.to: Patrizia Di Primio

F.to: Filippo Rosa

F.to: Agostino Barbati

F.to: Domenico Di Michele

F.to: Erminia Amicarelli Notaio

REGISTRATO A PESCARA IL 15 MARZO 2016 AL N.2817 SERIE 1T.

Certifico io sottoscritto Dott. Erminia Amicarelli, Notaio in
Pescara, iscritto nel Ruolo Dei Distretti Notarili Riuniti di
Teramo e Pescara, che la presente copia redatta su supporto
informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei
miei rogiti.

Pescara, lì 14 giugno 2016

F.to: Erminia Amicarelli Notaio